

Si è dimessa Alessandra Pederzoli A Correggio si scatena la polemica

CORREGGIO

Sabato un incontro sul tema dell'affido

— CORREGGIO —

SI SVOLGE sabato alle 17, a Correggio, (in corso Mazzini 33/B), presso la sede di "Comeinfamiglia", il centro per le famiglie del distretto di Correggio, il primo appuntamento di "Aggiungi un posto... in più", calendario di incontri di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza e dell'affido familiare. Nel corso degli incontri - cinque, tra novembre e gennaio, nei vari Comuni dell'Unione - gli operatori del Servizio sociale integrato, assieme ad alcune famiglie del territorio, propongono una semplice e informale chiacchierata per incontrarsi e per parlare delle varie forme di accoglienza proprio attraverso la testimonianza delle famiglie e l'esperienza degli operatori. Scopo degli incontri è fornire alle coppie e ai singoli interessati tutte le informazioni utili per poter conoscere e comprendere l'affido familiare, favorendo l'occasione per raccogliere pensieri, idee ed eventualmente avvicinarsi all'accoglienza. La partecipazione è aperta a tutti e non comporta nessun impegno futuro. Info: 0522.644611 - servizi.sociali@pianurareggiana.it).

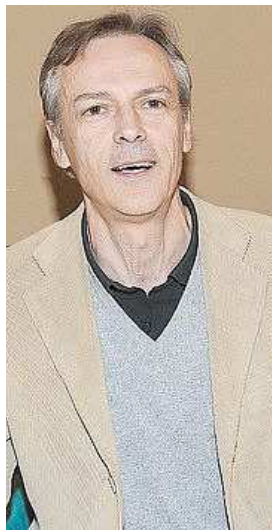
— CORREGGIO —

LA NOTIZIA delle dimissioni di Alessandra Pederzoli dall'incarico di sindaco revisore del Comune di Correggio, per un potenziale conflitto di interessi con il ruolo che riveste presso l'Istituto San Felice 1943 Banca Popolare, è trapelata martedì, in serata. Nel corso di una commissione dei capigruppo convocata ad hoc. Ieri, il cellulare della professionista squillava a vuoto.

«**QUANDO** Alessandra Pederzoli fu nominata membro del collegio dei revisori del Comune di Correggio - ripercorre la vicenda il sindaco Marzio Iotti - ancora non si rilevava conflitto d'interesse. Ora, invece, sono sorti pareri discordanti tra l'amministrazione comunale e l'Istituto di credito presso il quale la dottoressa Pederzoli lavora in qualità di revisore in merito ad aspetti finanziari, in conseguenza dei quali lei stessa ha individuato un possibile conflitto d'interesse nel suo doppio incarico.

Da parte nostra - tiene a rimarcare il primo cittadino di Correggio - non ci sarebbero stati problemi a rinnovare la nostra disponibilità a confermarla nel suo ruolo qui in Comune, ma la dottoressa Pederzoli ha scelto di proseguire il suo lavoro in banca».

E' STATA l'ultima eletta nel collegio dei sindaci revisori, a Correggio. Era il settembre 2012.



POLEMICA Marzio Iotti

CONFLITTO D'INTERESSE All'orizzonte c'è sempre la vicenda En.Cor. Iotti spiega la scelta, Ferrari va all'attacco

Un'elezione che aveva destato non poche polemiche: Alessandra Pederzoli era stata accolta con una levata di scudi da parte dall'opposizione.

A distanza di un anno appena dal suo insediamento, arrivano ora le dimissioni. Un atto dovuto, a quanto pare.

«Concordando che rivestire entrambi gli incarichi non sia oppor-

tuno - chiosa il sindaco Iotti - ho dunque accettato la sua lettera di dimissioni in cui sono contenute le motivazioni che l'hanno portata alla scelta».

«**LA SUA** elezione fu contestata da noi dell'opposizione - osserva il capogruppo di "Correggio al Centro Udc" Enrico Ferrari - in quanto ci era stata presentata soprattutto in qualità di tecnico mentre scoprimmo facilmente che era un esponente del Pd.

Al contempo, corse anche la notizia che la Pederzoli, moglie dell'assessore regionale Muzzarelli, era sindaco revisore della Banca Popolare di San Felice, la stessa che ha concesso due mutui ad En.Cor. Il conflitto di interessi lo abbiamo vissuto per la prima volta la scorsa primavera, in sede di commissioni consigliari in merito al bilancio di previsione ed, in particolare, sulla vicenda En. Cor».

IL CONSIGLIERE Ferrari si riferisce, nello specifico, «all'interpretazione delle lettere di patronage del Comune a garanzia dei mutui» che vedeva «la Pederzoli assumere posizioni in contrasto con la linea dell'amministrazione comunale correggese, dei suoi consulenti e del(l'ex) direttore generale della Sri Luigi Pellegrini.

Ora la situazione è deflagrata ed è emerso, come ha potuto constatare il sindaco, che c'è un reale conflitto di interessi.

I nodi stanno arrivando al pettine».

Alba Piazza